



Informatore della Comunità pastorale, anno II, n. 51 —Domenica 23 novembre 2025

La parola della domenica: I figli del Regno

"I figli del regno": è il titolo della seconda domenica di Avvento. L'espressione si trova solo nel vangelo di Matteo, secondo diversi e contraddittori significati. Al centurione che diceva che non essere degno di riceverlo nella sua casa e che dunque bastava che Gesù desse un ordine da lontano per guarirne il servo, Gesù rispose ammirato di non aver trovato una fede così in Israele (cf Mt 8, 5-13). E aggiunse la profezia secondo cui molti sarebbero venuti da oriente e da occidente e si sarebbero seduti a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli, mentre *i figli del regno* sarebbero stati cacciati fuori. In questo primo caso *figli regno* sono coloro che hanno parte alla promessa fatta ad Israele, di un re Messia; di questi figli del regno Gesù dice che in realtà non entreranno nel regno; vi entreranno invece molti stranieri.

Il secondo uso dell'espressione *figli regno* lo troviamo nella spiegazione della parabola della zizzania (cf Mt 13, 24-30): del seme buono si dice che rappresenta *i figli del regno*, la zizzania invece rappresenta *i figli del maligno*; in questo caso dunque *figli del regno* sono coloro che ereditano la promessa fatta ad Abramo e alla sua discendenza non in maniera soltanto esteriore, ma in maniera d'essere riconosciuti come figli da Dio stesso.

Tirando le somme, pare di capire che la differenza tra i figli del regno e figli del maligno non è segnata da confini visibili. Quando si tratti della differenza tra credenti e non credenti, tra buoni e cattivi, i criteri offerti da segni esteriori non sono affidabili. Allora i segni esteriori non contano nulla? Non ha dunque senso la distinzione tra ebrei e pagani, per riferimento ai tempi di Gesù e la distinzione tra cristiani e non cristiani oggi? Molti sembrano pensare così, presumendo di affidarsi (solo) al proprio sentire. La pratica dei sacramenti — prima di tutto la Messa, la professione della fede, l'obbedienza alla Chiesa — sono considerati un *optional*. Conterebbe solo il proprio modo di percepire e di vivere il rapporto con Dio, interiormente, sentimentalmente. Solo in extremis, ad esempio in occasione della morte, avvertendo l'insufficienza del proprio sentire, si ricorre ai segni (religiosi). Giovanni Battista ai molti che andavano a farsi battezzare non offre una parola di conforto a basso prezzo, ma una provocazione urticante: *Razza di vipere, chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente?* Il profeta intende la venuta del Regno di Dio come giudizio, e pertanto invita le folle a fare *frutti degni della conversione*. Solo in questo modo la venuta del regno sarà motivo di conforto e di gioia. Dio non sa che farsene di figli di Abramo (del Regno) secondo la carne. Egli ne può suscitare anche dalle pietre, dice il Battista. Quello che Dio non può fare, quello che più gli preme e tuttavia sfugge al suo potere, è il nostro ritorno a Lui.

Nella folla ci sono però anche coloro che chiedono al Battista indicazioni per convertirsi, non sapendo bene da che parte cominciare. A costoro Giovanni si rivolge con parole molto misurate e incoraggianti: *Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto*. La conversione al Signore che viene passa attraverso la conversione al fratello che chiede, o forse neppure chiede, ma ha bisogno di te.

Tra coloro che interrogano Giovanni troviamo anche i pubblicani, universalmente disprezzati in Israele come zizzania; sarà possibile anche per loro una conversione? non dovranno forse semplicemente abbandonare la loro antica professione? Giovanni afferma che non c'è bisogno che lascino la professione; rinuncino ad esigere di più di quanto è stato loro fissato dalle leggi. Analoga è l'istruzione, assai mite, proposta ai soldati: *Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe*.

La parola del profeta suona mite agli orecchi di chi vuole davvero essere istruito sul da farsi, mentre suona violenta agli orecchi di coloro che attendono soltanto d'essere confortati nella loro vita di sempre. Il Battista apre soltanto la strada a colui che deve venire, che è più forte di lui, al quale egli non è degno di slegare i lacci dei sandali. Il Messia battezzerà in Spirito Santo e fuoco; non dipenderà più dai segni esteriori per conoscere la qualità del cuore e delle opere di ciascuno; raccoglierà il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile. Ci conceda di mettere a frutto per la nostra conversione questo tempo di Avvento.

Don Luigi

Le Parrocchie del Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola e di S. Cecilia sono grate a:



**Fondazione di Comunità
MILANO**
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

LA FINESTRA SUL MONDO

Amici del Venerdì

E' bello ritrovarsi dopo la scuola a mangiare insieme e a giocare, con i nostri amici più grandi. Poi studiamo tutti insieme.

Per i ragazzi delle medie

VENERDÌ: dalle 14



Amici del Venerdì



Amici del Sapere

Uno spazio in cui sperimentare l'approccio all'arte e alla cultura. Grazie al contributo di musei ed esperti nel campo porteremo i ragazzi delle medie a scoprire dinosauri, a vedere dipinti, a contemplare il cielo, a teatro.

SABATO MATTINA O POMERIGGIO

Amici del Sapere

Amici all'Opera

Sei in pensione, ma ancora con tante cose da fare, da imparare e da dare? C'è un posto che fa per te. Puoi creare, riparare, aggiustare o semplicemente chiacchierare o giocare a carte.

**DOMENICA POMERIGGIO
(DA APRILE)**



Amici all'Opera



Amici di Talento

Scegli il laboratorio giusto per te e divertiti - insieme a tanti amici - a coltivare i tuoi talenti o a scoprire capacità che ancora non conoscevi.

Per i bambini di terza, quarta e quinta elementare:
- hip hop
- disegno creativo
- lettura e teatro
- filosofia
- inglese

MERCOLEDÌ 17-18.30

Amici di Talento



La Parrocchia Sacro Cuore di Gesù grazie a questa Fondazione ha realizzato nel 2021-22 il Progetto **LA FINESTRA SUL MONDO**.

Il costo totale sostenuto dalla Parrocchia è stato di **euro 75.881,00**; il **contributo a fondo perduto** da Fondazione di Comunità è stato di euro **51.981,00**.

Qui sotto: immagine dei vari laboratori realizzati, di cui alcuni sono tuttora attivi.

FiloFiloMondo

Imparare l'italiano tagliando e cucendo, per acquisire competenze utili per se stesse e per un futuro lavorativo. Questa è la finalità del corso di cucito e sartoria per 10 mamme straniere del nostro doposcuola.

LUNEDÌ 9.30-12.30

GIOVEDÌ 9.30-11.30



FiloFiloMondo



Amici Oltre la Scuola

Un doposcuola che ti aiuta nei compiti e colma le lacune che ti porti dietro e che non riesci a recuperare da solo. Un luogo protetto e conosciuto dove puoi trovare amici e adulti che ti accompagnano nello studio e ti aiutano a diventare grande.

LUNEDÌ e GIOVEDÌ 16.30-18.30

(scuola secondaria di secondo grado)

MARTEDÌ e VENERDÌ 16.00-17.30

(scuola secondaria di primo grado)

VENERDÌ

17.00-18.15

(scuola primaria)



Amici in Fasce

Uno spazio dedicato a te neo- mamma e a te giovane papà, dove poter incontrare altri genitori che, come voi, stanno imparando la entusiasmante avventura di essere una nuova famiglia. Insieme potrete affrontare le difficoltà logistiche e organizzative, trovare risposte ai dubbi e alle domande quotidiane e rilassarvi insieme ai vostri bambini.

UNA MATTINA ALLA SETTIMANA

(DA APRILE)

La Parrocchia S. Cecilia grazie a questa Fondazione ha realizzato nel 2023 il Progetto “**SANTACECILIAGIOVANIINSIEME**”, che ha implicato il rifacimento del manto del campo sportivo, a servizio dell’Associazione sportiva **S. Cecilia/Boldinasco** (nata e attiva nella Parrocchia di S. Cecilia) e dell’Ass. **Oransport** (nata e attiva nella Parr. S. Maria di Lourdes).



Il costo totale sostenuto dalla Parrocchia è stato di euro **124.300,00; il contributo a fondo perduto da Fondazione di Comunità è stato di euro **77.142,47.****

Questi Progetti continuano sia al Sacro Cuore che in S. Cecilia. **Al Sacro Cuore** sono attivi, in particolare il **Doposcuola** (147 ragazzi, delle varie fasce di età), **il Laboratorio sartoriale FILOFILOMONDO** (una ventina di donne, comprese le tutor), **AMICI IN FASCE** (una quindicina di neo mamme).

In S. Cecilia, sono attive le Associazioni **S. Cecilia/Boldinasco** (147 ragazzi) e **Oransport** (120 ragazzi) alle quali la Parrocchia ha concesso in uso esclusivo, nella forma del comodato gratuito, il nuovo campo sportivo e gli spogliatoi, ristrutturati lo scorso anno (costo totale: circa 20.000,00 euro, a carico della Parrocchia).

RINGRAZIAMO, oltre a Fondazione di Comunità, tutti coloro che a titolo di volontariato sostengono queste attività. Per le attività al Sacro Cuore abbiamo inoltrato di recente diverse richieste di contributi a fondo perduto (Bando governativo e Bandi di alcune Fondazioni), dato che non bastano i volontari, ma occorre coinvolgere anche persone da retribuire.

FONDAZIONE DI COMUNITÀ nei mesi scorsi ha chiesto al parroco di collaborare, secondo la logica sinergica propria di chi ha a cuore la comunità civile nel suo insieme, ossia il bene comune, a sostenere i progetti di aiuto alle diverse realtà. Ecco perché **ben volentieri presentiamo a p. 4 la PROPOSTA di FONDAZIONE DI COMUNITÀ**.



Fondazione di Comunità **MILANO**

CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

Sostieni la tua comunità

Fondazione di Comunità Milano si propone di rispondere ai **bisogni e alle priorità** delle cittadine e dei cittadini di Milano e di 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana di Milano. **Promuove e sostiene i migliori progetti** nei seguenti ambiti: **assistenza sociale e socio-sanitaria, tutela del patrimonio artistico e promozione della cultura, salvaguardia e tutela dell'ambiente.**

Dai un futuro migliore ai luoghi e alle persone che fanno parte della tua vita



Con un **lascito testamentario** a Fondazione di Comunità Milano **sosterrai la tua comunità fino in fondo**; avrai la **possibilità** di creare un **Fondo Solidale personalizzato** e destinato a realizzare le volontà indicate nel tuo testamento con concretezza e continuità. La Fondazione preserva e incrementa il patrimonio del lascito per finanziare progetti nel tempo: potrai così essere **protagonista attivo della tua comunità**, tramandando i tuoi valori e la tua visione del futuro.

Lo strumento che la Fondazione ti mette a disposizione è il **Fondo Solidale**: efficace, semplice e sicuro, permette di dare concretezza ai tuoi desideri e sogni filantropici; è una sorta di “fondazione nella fondazione”, attraverso la quale potrai realizzare progetti concreti per la tua comunità con un supporto professionale ed efficiente.

Un lascito alla tua comunità

Per informazioni puoi contattare **Milena Lazza** – m.lazza@fcmilano.org; tel. 02 39702525; oppure visita il sito www.fondazionecomunitamilano.org

Per info sulle Parrocchie:

www.sangiovannibattistacertosa.it